

Sarà un centro per accogliere bambini malati e le loro famiglie. Sponsor d'eccezione Fiorello

Raccolta di fondi per 'La nuova casa di Andrea'

Gasbarra: "Con Veltroni portiamo il sorriso ai piccoli pazienti"

di Cinzia Dal Maso e Antonio Venditti

Si chiama "La nuova casa di Andrea" il progetto sostenuto dalla Provincia e dal Comune di Roma per realizzare una struttura di accoglienza destinata ai bambini oncologici provenienti da tutti i Paesi, in cura presso strutture ospedaliere della Capitale e per le loro famiglie. L'Assessorato comunale alle Politiche Sociali ha assegnato all'Associazione Andrea Tudisco un edificio di sua proprietà, di ca. 550 mq., che una volta ristrutturato potrà anche essere un centro di coordinamento delle attività di assistenza domiciliare, di clownterapia e ludoterapia nei reparti pediatrici degli ospedali, offrendo anche spazi per la formazione degli operatori. L'immobile si trova all'interno del "Parco Bellosguardo" in via degli Aldobrandeschi 3, comprensivo di cinque unità immobiliari assegnate ad enti con finalità analoghe, diventerà un Polo di eccellenza per l'Accoglienza del Bambino affetto da gravi patologie. Non mancherà un servizio di orientamento e mediazione culturale per la fruizione dei servizi sanitari del territorio da parte di popolazioni straniere, con assistenti sociali e mediatori culturali che agevolino la "relazione" con le strutture ospedaliere. La ludoteca nel giardino del parco sarà rivolta ai piccoli pazienti immunodepressi ed offerta a tutti i piccoli ospiti delle cinque strutture situate all'interno del Polo Socio-Sanitario. La presentazione del progetto, che si è tenuta ieri mattina a Palazzo Valentini nella Sala Di Liegrogremita all'inverosimile, ha fornito l'occasione per dare il via alla campagna di raccolta fondi per la ristrutturazione, con sponsor d'eccezione come Fiorello, Piero Angela, Max Biaggi, Max Tortora, Eleonora Pedron e Giancarlo Fisichella. Fabrizio Frizzi ha dato la sua voce al video descrittivo delle attività dell'Associazione Andrea Tudisco. "Quanto ci vuole? 400 mila euro?", ha chiesto con la sua consueta energia positiva Fiorello. "Va bene, la mia trasmissione radio ha un milione e mezzo di ascoltatori e se solo 400 mila di loro manderanno un euro attraverso un sms, la casa è pronta. Con la Wind ci parlo io che sono ammanicato, con gli altri gestori parlateci voi". Per il tetto della casa non ci sono problemi: verrà rimesso a posto con i 54 mila euro raccolti durante gli spettacoli di Fiorello dai clown dell'associazione con la vendita di rose. "Con l'amico Walter Veltroni - ha spiegato il presidente della Provincia di Roma Enrico Gasbarra - ci impegniamo a portare il sorriso, un po' di gioco e di serenità dove, si direbbe, lo Stato non arriva mai, ma dove le istituzioni hanno il dovere di stare. Per questo siamo a disposizione per finire quello che manca a rendere la nuova Casa di Andrea una realtà". Gasbarra ha poi lanciato un'ulteriore idea: la Provincia potrebbe donare, il prossimo anno una delle case cantoniere di cui è divenuta proprietaria nel 1997 per realizzare un'altra "Casa di Andrea". "Un bambino malato - ha ricordato il Sindaco di Roma - ha una sensibilità spiccata, la coscienza del proprio dolore ma anche una grande serenità. Gli manca quella rabbia con cui gli adulti spesso vivono la malattia. L'idea è quella di creare una serie di villaggi per bambini", dove ci siano i colori e gli odori di una vera casa, per dare ai piccoli pazienti e alle loro famiglie la possibilità di vivere la malattia in modo più sereno.